



COMUNE DI POGGIO SAN VICINO

Provincia di Macerata
Via del Comune, 2 - 62021 POGGIO SAN VICINO - C.F. 00312750433

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 28 DEL 25-10-19

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

L'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di ottobre, alle ore 19:00, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

Simoncini Sara	P	QUATRINI STEFANO	P
ZAMPONI ALBERTO	P	MEDICI SABRINA	A
PRIMUCCI RICCARDO	P	RIZZO MICHELE	A
ZAMPONI GIUSEPPE	P	RIZZO PASQUALE	A
ZAMPONI LUANA	P	IASELLA VINCENZO ANTONIO	A
PAGLIONI LUCIA	A		

Assegnati n. [10] In carica n. [11] Assenti n.[5] Presenti n.[6]

Assiste in qualità di Segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Trojani Fabio

Assume la presidenza l' Ing. Simoncini Sara nella sua qualità di SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

Illustra il Responsabile dell'Area Finanziaria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- nel territorio del Comune di Poggio San Vicino è presente la Torre Civica, che rappresenta uno dei monumenti di maggior interesse, con annesso parco pubblico;
- nel corso del 2018 è stato necessario procedere all'effettuazione di interventi di manutenzione dell'impianto elettrico presso la Torre Civica e l'annesso parco pubblico, che sono stati eseguiti dalla ditta Artigiana Elettrika Srl, contattata dall'Ufficio Tecnico comunale;
- sono stati eseguiti altresì interventi di manutenzione sull'impianto di illuminazione pubblica presso il capoluogo e la Loc. Serronchia;
- gli interventi di manutenzione si sono resi necessari al fine di ricercare un guasto alla rete pubblica e per la messa a norma dell'impianto, presso la Torre Pubblica, ove insiste un parco pubblico;

Considerato che

- per l'intervento di manutenzione dell'impianto elettrico presso il Parco Torre Pubblica la ditta Artigiana Elettrika srl ha provveduto all'emissione in data 23/07/2019 della fattura numero 260 per l'importo complessivo di € 3911,82, di cui € 3.206 per imponibile e € 705,32 per IVA al 22%;
- per l'intervento di manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica del Capoluogo e della Loc. Serronchia sempre la ditta Artigiana Elettrika srl ha provveduto all'emissione in data 23/07/2019 della fattura numero 261 per l'importo di € 414,80, di cui € 340 per imponibile dei lavori ed € 74,80 per IVA al 22%;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni "Testo unico degli enti locali" che definisce le regole per l'assunzione di impegni mediante la disciplina di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

Rilevato che per i lavori di manutenzione eseguiti, per l'importo complessivo di € 4.326,12, non è stato assunto il relativo impegno di spesa;

Dato atto che:

- l'attività di manutenzione dell'impianto elettrico, commissionata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, è stata regolarmente eseguita dal suddetto fornitore, a vantaggio e beneficio dei beni comunali;
- relativamente al suddetto importo si è proceduto senza l'assunzione dell'impegno secondo quanto previsto dall'ordinaria procedura di spesa disciplinata dall'art. 191 del TUEL;
- conseguentemente, non esistono risorse finanziarie a suo tempo impegnate, secondo il principio della competenza finanziaria e mantenute a residuo a copertura delle spese suddette e, dunque, oggi disponibili per la necessaria liquidazione di quanto dovuto al creditore come sopra individuato;

Visti

- l'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, il quale prevede che il Consiglio adotti con deliberazione i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194 almeno una volta l'anno;
- l'art 194 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm. e ii., che testualmente recita:
 1. *Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
 - a) *sentenze esecutive;*
 - b) *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c) *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
 - d) *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*
 2. *Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
 3. *Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse»;*

Considerato che:

- la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;
- ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

Considerato altresì che:

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del decreto legislativo n. 267/2000, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga gli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 codice civile;
- la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n. 11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'articolo 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;
- i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;

Vista la relazione redatta dal Responsabile dell'Area Tecnica avente ad oggetto la descrizione dell'attività di manutenzione svolta dalla ditta ed il vantaggio e l'utilità che ne sono derivati a favore dell'ente;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 lettera e), in considerazione delle caratteristiche della spesa in oggetto, per un importo complessivo di € 4.326,12;

Dato atto di finanziare il debito fuori bilancio, pari a complessivi € 4.326,12, mediante l'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione, imputandolo al capitolo 2004/1, missione 01, programma 03, tit. 2 del bilancio di previsione 2019/2021;

Rilevato di demandare al responsabile dell'Area Tecnica e al responsabile dell'Area Finanziaria l'adozione dei rispettivi atti gestionali necessari al fine di procedere alla liquidazione degli importi di specie a favore della ditta «Artigiana Elettrika s.r.l.».

Visto l'articolo 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, in forza del quale: «I provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei conti»;

Visti i pareri favorevoli resi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, dal responsabile dell'Area Tecnica e dal responsabile dell'area Finanziaria e Contabile in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del presente provvedimento;

Visto l'allegato parere favorevole in data 17/10/2019, verbale n. 10, formulato dal Revisore dei conti ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 6), del decreto legislativo n. 267/2000.

Con la votazione di seguito riportata, espressa per alzata di mano da n. 6 consiglieri presenti, di cui n. 6 votanti:

- favorevoli n. 6;
- contrari n. 0;
- astenuti n. 0;

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse per far parte integrante del presente provvedimento;

2. Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs.n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio, come risultante dalle fatture numero 260 e 261 del 23/07/2019, per l'importo complessivo di € 4.326,12 (di cui € 3.546,00 imponibile oltre IVA pari ad € 780,12);

3. Di finanziare il debito fuori bilancio, pari a complessivi € 4.326,12, mediante l'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione, imputando la somma da versare alla ditta Artigiana Elettrika Srl al capitolo 2004/1, missione 01, programma 03, tit. 2 del bilancio di previsione 2019/2021;

4. Di demandare al responsabile dell'Area Tecnica e al responsabile dell'Area Finanziaria l'adozione dei rispettivi atti gestionali necessari al fine di procedere alla liquidazione degli importi di specie a favore della ditta «Artigiana Elettrika s.r.l.».

5. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Corte dei conti – sezione giurisdizionale di Ancona – ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Quindi, stante l'urgenza di provvedere al pagamento del debito in parola al fine di evitare la formazione di ulteriori oneri a carico del bilancio dell'Ente, con successiva votazione espressa per alzata di mano da n. 6 consiglieri presenti, di cui n. 6 votanti:

- favorevoli n. 6;
- contrari n. 0;
- astenuti n. 0;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 15-10-2019

Il Responsabile del servizio
Barboni Santina

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 15-10-2019

Il Responsabile del servizio
Barboni Santina

Steso il presente verbale, lo stesso viene letto, approvato e sottoscritto come appresso.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Trojani Fabio

IL SINDACO
Ing. Simoncini Sara

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 con pubblicazione numero 130.

Poggio S. Vicino li 05-11-19

Il Segretario Comunale
Dott. Trojani Fabio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 05-11-2019 al 20-11-2019, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Poggio S. Vicino li 20-11-19

Il Segretario Comunale
Dott. Trojani Fabio